

**REGIONE CALABRIA
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
CROTONE**

DELIBERA DEL COMMISARIO STRAORDINARIO

Deliberazione n. 109 del 04 AGO. 2015

ORIGINALE

OGGETTO: DCA n. 67 del 29.06.2015 - *"Programma Operativo 2013 - 2015. Programma 7 - Azione 7.2.2 - Obiettivi P.S.N. - Approvazione Linee Progettuali anno 2013 (Accordo Stato - Regioni 20 febbraio 2014 rep. atti n. 13/CSR e Intesa Stato - Regioni del 20 febbraio 2014 rep. atti n. 27/CSR) Linee Programmatiche 2014 - 2015"* - Assegnazione Linea Progettuale n. 3 al S.E.R.T.

In data 04 AGO. 2015, nei locali della Sede Legale dell'ASP in via Mario Nicoletta Crotone, il Commissario Straordinario, Dr Sergio Arena adotta la seguente delibera:

PREMESSO CHE, in data 29 Giugno 2015 il Commissario ad acta per l'attuazione del Piano di Rientro - Regione Calabria - ha adottato il DCA n. 67 avente ad oggetto " *Programma Operativo 2013 - 2015. Programma 7 - Azione 7.2.2 - Obiettivi P.S.N. - Approvazione Linee Progettuali anno 2013 (Accordo Stato - Regioni 20 febbraio 2014 rep. atti n. 13/CSR e Intesa Stato - Regioni del 20 febbraio 2014 rep. atti n. 27/CSR) Linee Programmatiche 2014 - 2015*";

PRESO ATTO che con il succitato DCA è stato recepito quanto segue:

- Intesa del 20 febbraio 2014 (repertorio atti n. 27/CSR) che ha sancito l'assegnazione delle risorse vincolate alle Regioni ai sensi dell'art. 1, comma 34 e 34 bis della Legge 662/1996 per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale per l'anno 2013;
- Accordo tra lo Stato, le Regioni e le Provincie Autonome del 20 febbraio 2014 (repertorio atti n. 13/CSR)

DATO ATTO che con il succitato DCA sono state approvate le schede

progettuali di cui all'allegato 1) quali sviluppo, in termini di obiettivi, azioni e risultati attesi, delle linee progettuali di cui al summenzionato Accordo n. 13/2014;

DATO, altresì, ATTO CHE con il succitato DCA sono state determinate le quote di ripartizione attribuite alle singole aziende sanitarie ed ospedaliere assegnatarie delle attività previste per ciascuna linea progettuale;

CONSIDERATO CHE con nota prot. n. 56484 del 23.07.2015, nel notificare al Responsabile del S.E.R.T. il DCA n. 67/2015, è stata ufficializzata la linea progettuale di competenza dell'anzidetto Servizio e l'annesso finanziamento attribuito alla stessa, che si allegano al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

RILEVATO CHE nel corso della riunione del 27.07.2015, al riguardo convocata dalla Direzione Generale con il Responsabile del S.E.R.T., sono state discusse le modalità di esecuzione della linea progettuale di specifica competenza;

CHE, in particolare, nel corso della predetta riunione, la Direzione Generale ha dato mandato al Responsabile del S.E.R.T. di predisporre opportuna proposta progettuale, da discutere in apposita riunione con la Direzione Generale (che verrà, successivamente, all'uopo convocata) che tenga conto delle indicazioni fornite dalla scheda progettuale allegata al richiamato DCA n. 67/2015 in termini di obiettivi, crono programma e risultati attesi e che individui i referenti operativi della Linea Progettuale di che trattasi e il gruppo di lavoro preposto allo sviluppo della stessa;

TENUTO CONTO, inoltre, che nel corso della stessa riunione è stato opportunamente precisato che per gli Obiettivi di Piano relativi alle annualità 2013 - 2014, le cui risorse sono in parte già state rendicontate al competente Dipartimento regionale, si dovrà procedere ad opportuna verifica, presso l'Ufficio Ragioneria, delle disponibilità economiche residue;

VISTE le leggi in materia;

Con il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

DELIBERA

Per quanto in narrativa, che qui si intende integralmente ripetuto e confermato di:

1. Prendere atto del DCA n. 67 del 29.06.20152 avente ad oggetto "*Programma Operativo 2013 - 2015. Programma 7 - Azione 7.2.2 - Obiettivi P.S.N. - Approvazione Linee Progettuali anno 2013 (Accordo Stato - Regioni 20 febbraio 2014 rep. atti n. 13/CSR e Intesa Stato - Regioni del 20 febbraio 2014 rep. atti n. 27/CSR) Linee Programmatiche 2014 - 2015*";
2. Assegnare al Responsabile del S.E.R.T., nella persona della Dr. Domenico Capria, che assume la funzione di coordinatore, la linea progettuale n. 3 di cui all'allegato 1) del DCA 67/2015, che unitamente all'annesso finanziamento attribuito alla stessa fanno parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. Dare mandato, in virtù di quanto stabilito nel corso della riunione del 27.07.2015 al Responsabile del S.E.R.T. di predisporre opportuna proposta progettuale, da discutere in apposita riunione con la Direzione Generale (che verrà, successivamente, all'uopo convocata), che tenga conto delle indicazioni fornite dalla scheda progettuale allegata al richiamato DCA n. 67/2015 in termini di obiettivi, cronoprogramma e risultati attesi e che individui i referenti operativi della Linea Progettuale di che trattasi e il gruppo di lavoro preposto allo sviluppo della stessa;
4. Precisare che per gli Obiettivi di Piano relativi alle annualità 2013 - 2014, le cui risorse sono in parte già state rendicontate al competente Dipartimento regionale, si dovrà procedere ad opportuna verifica, presso l'Ufficio Ragioneria, delle disponibilità economiche residue;
5. Dichiarare l'immediata esecutività dell'atto;
6. Dare mandato all'Ufficio Affari Generali di provvedere a trasmettere il presente atto:
 - Alla Struttura Commissariale per l'attuazione del Piano di rientro, Dipartimento regionale Tutela della Salute - Via E. Bucciarelli 30, 88100 Catanzaro;

- Al Responsabile del S.E.R.T. per i provvedimenti e per le azioni di competenza.

Il Direttore Amministrativo

Il Direttore Sanitario

Il Commissario Straordinario

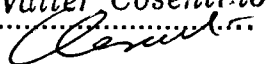
UFFICIO AFFARI GENERALI
SEGRETERIA GENERALE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

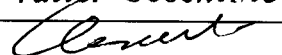
Si certifica che la presente delibera è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo pretorio dell'Azienda in data 05 AGO. 2015 con protocollo n. 069

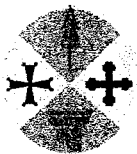
Crotone lì, 05 AGO. 2015

Il Responsabile del procedimento

Valter Cosentino
.....


Il Direttore U.O. Affari Generali

Valter Cosentino
.....




Regione Calabria

OBIETTIVI DI PIANO 2013 - Accordo Stato-Regioni del 20 febbraio 2014 Rep. Atti n. 13/CSR
LINEA PROGETTUALE : 3. Implementazione del Piano di indirizzo per la riabilitazione di cui
all'Accordo Stato-Regioni del 10 febbraio 2011

TITOLO PROGETTO : Definizione modello di offerta delle prestazioni riabilitative : Istituzione
rete riabilitativa.

DURATA : 36 mesi

REFERENTE :Dirigente Servizio "Area delle fragilità, dipendenze patologiche, Salute Mentale"
servizio10.tuteladellasalute@pec.regione.calabria.it

IMPORTO ASSEGNATO: vedi tabella in calce

PREMESSA

Il Piano di Indirizzo per la Riabilitazione è stato approvato in Conferenza Stato-Regioni il 10 febbraio 2011.

Tale documento di indirizzo ha vagliato i grandi progressi della riabilitazione in campo scientifico, clinico, organizzativo e dell'operatività interdisciplinare, facendo tesoro della crescita delle competenze del medico specialista, di tutte le figure professionali coinvolte, da quelle indicate nelle Linee guida del 1998 e nella recente normativa a quelle divenute progressivamente più importanti, come l'assistente sociale e lo psicologo. Il fine ultimo risiede nel voler rendere questi progressi applicabili e funzionali al sistema sanitario e assistenziale del nostro Paese nell'interesse delle persone che presentano ogni genere di disabilità e limitazione.

Lo scopo dell'intervento riabilitativo è "guadagnare salute" in un'ottica che vede la Persona con disabilità e limitazione della partecipazione non più come "malato", ma come "persona avente diritti". Quindi compito dell'intervento riabilitativo è valutare la Persona, per realizzare tutti gli interventi sanitari necessari per consentirle di raggiungere il più alto livello possibile di funzionamento partecipazione, in relazione alla propria volontà e al contesto, nell'ottica di un reale empowerment.

Per sviluppare al meglio le potenzialità di salute della Persona in una presa in carico globale e unitaria, la riabilitazione, storicamente considerata il terzo elemento del percorso sanitario insieme alla prevenzione e alla terapia, ha mostrato di doversi integrare con le altre due componenti per la valorizzazione dell'attività fisica e motoria, cognitiva e motivazionale, nella tempestività della presa in cura fin dalla fase acuta, nell'integrazione tra le cure finalizzate al recupero dell'autonomia.

La vera emergenza, nonché la grande sfida dei prossimi decenni, risiede nella necessità di incentrare le strategie sanitarie anche sulla gestione della cronicità e sulla prevenzione della disabilità.

CONTESTO

Il progetto "Modello sperimentale di strutture integrate per la continuità delle cure riabilitative" approvato con DGR 582 del 6.9.2010 e DGR n. 255 17.6.2011, attivato e sperimentato nella provincia di Catanzaro, ha già prodotto alcuni interessanti ed importanti effetti sugli aspetti relativi all'integrazione delle strutture sanitarie nel percorso riabilitativo delle più frequenti condizioni che generano disabilità.

L'avanzamento dei precedenti progetti ha evidenziato come tale lavoro vada trasformato e completato, tenendo presenti le indicazioni del Piano d'Indirizzo (PINDRIA), attraverso la sperimentazione di un più profondo e completo processo d'integrazione delle strutture che consenta di estendere i criteri adottati nei precedenti progetti a quante più possibili condizioni di disabilità, comprese quelle di tipo respiratorio, cardiologico e perineale, in ambito riabilitativo, coinvolgendo oltre gli aspetti sanitari e socio sanitari anche quelli socio assistenziali.

All'avvio del progetto è stato costituito primo gruppo di specialisti medici di varie discipline (fisiatri, neurologi, ortopedici, geriatri) e di professionisti della riabilitazione (fisioterapisti), provenienti dalle AA.OO. e dall'ASP di Catanzaro, per condividere con loro l'impianto del progetto e formare il gruppo interdisciplinare come previsto nello stesso. La sperimentazione si è realizzata nell'ambito territoriale dell'ASP di Catanzaro e ha coinvolto tutte le strutture della suddetta ASP e le Aziende Ospedaliere insistenti nella suddetta area geografica (A.O. Pugliese-Ciaccio, A.O.U. Mater Domini).

Il gruppo ha provveduto a censire e stendere una prima mappa delle strutture esistenti seguendo un criterio di distinzione delle strutture in relazione al loro possibile intervento nel percorso terapeutico dal momento acuto o della diagnosi al ritorno del paziente al suo domicilio ed alla sua vita quotidiana.

Il gruppo ha provveduto a analizzare alcuni profili di cura, tenendo presente da un lato la letteratura scientifica dall'altra l'esperienza maturata sul campo dai vari professionisti presenti, e nello specifico il primo quello relativo alla disabilità conseguente ad ictus cerebri ed il secondo relativo al percorso di recupero dopo protesizzazione elettiva dell'anca. E' stato perfezionato il Percorso Riabilitativo post-Ictus attraverso la collaborazione tra neurologi e fisiatri e



si è compiuta una prima sperimentazione di utilizzo nella collaborazione tra Università Magna Graecia, Azienda Sanitaria Provinciale e A.O. Pugliese-Ciaccio nel territorio di Catanzaro.

Sono stati completamente formulati, sempre in maniera interdisciplinare e con la partecipazione delle strutture citate al punto precedente, i Percorsi per le persone disabili da M. di Parkinson, da S. Multipla e a seguito di Frattura di collo femore.

In continuità con quanto sperimentato nell'ASP di Catanzaro, con il presente progetto, si intende favorire una maggiore omogeneità delle risposte riabilitative e una chiara articolazione del percorso di cura nei diversi setting assistenziali dal ricovero in acuto alla dimissione e alla presa in carico territoriale (domiciliare o residenziale), al fine di dare completa attuazione sull'intero territorio regionale del Piano di indirizzo per la riabilitazione, recepito con DPGR n. 163 del 18/09/2012, per come previsto dal P.O. 2013-2015 al Programma 13. "Reti assistenziali per intensità di cura" che, al punto 3) *Reti per percorsi di cura a forte integrazione ospedale-territorio*, prevede la realizzazione della rete riabilitazione e lungodegenza.

OBIETTIVI :

trattare la Persona con le sue possibilità e potenzialità di partecipazione rispetto al danno d'organo che ne ha determinato la limitazione,

attuare il Modello Bio-Psico-Sociale (ICF) che pone al centro del sistema il cittadino disabile e il suo contesto familiare nella loro interazione con l'ambiente sociale e con le istituzioni orientando conseguentemente tutte le attività rispetto a tale priorità e verificandone i risultati

individuare una modalità appropriata di intervento nei diversi e specifici setting e in relazione alla multimorbidità con l'approccio interdisciplinare

offrire un percorso riabilitativo unico integrato con i diversi setting terapeutici della rete riabilitativa

definire i percorsi assistenziali riabilitativi appropriati

attuare iniziative di comunicazione, formazione e condivisione con gli operatori e i caregivers.

TEMPI DI ATTUAZIONE

La durata del progetto è di tre anni, la verifica viene effettuata annualmente e coincide con la valutazione dello stato di attuazione del P.O. 2013-2015 di cui al DCA n. 14 del 2.4.2015 al termine del triennio sarà effettuata la valutazione dei risultati raggiunti anche sotto il profilo del rapporto costo/benefici.

AZIONI:

La Regione ha istituito un gruppo di lavoro decreto dg n. 28.12.2012 n. 16926 per le attività di riabilitazione che attraverso dovrà predisporre le linee guida regionali redigere specifici percorsi assistenziali. Linee Guida Regionali forniranno indirizzi per la organizzazione della rete dei servizi di riabilitazione e criteri generali per gli interventi di assistenza riabilitativa.

Realizzazione di iniziative di comunicazione, formazione e condivisione con gli operatori e i caregivers.

Adozione di strumenti di monitoraggio per la raccolta sistematica di indicatori di performance, per garantire l'appropriatezza clinico-organizzativa delle prestazioni erogate e di monitorare i percorsi assistenziali integrati e la qualità dell'assistenza erogata.

INDICATORI di risultato:

Stesura ed attuazione delle linee guida regionali della riabilitazione

Costituzione della rete riabilitativa

N. eventi formativi effettuati

RISULTATI ATTESI :

Attivazione della Rete della riabilitazione che prevede un corretto impiego delle risorse e impone una definizione chiara e precisa dei criteri di accesso alle prestazioni di riabilitazione, attraverso una maggiore appropriatezza che comprende: la presa in carico, tempestività dell'intervento, continuità terapeutica, criteri di efficacia ed efficienza, appropriatezza erogativa, validazione scientifica delle prestazioni erogate, coinvolgimento attivo dell'utente e dei suoi familiari, formazione e aggiornamento continuo degli operatori e dei caregiver.

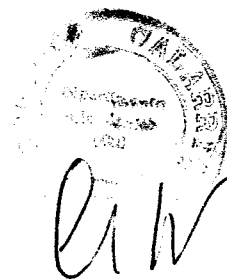
TRASFERIBILITÀ DEI RISULTATI E DEI PRODOTTI:

Il modello organizzativo del lavoro in rete per le patologie croniche è trasferibile in tutte le Aziende Sanitarie ed Ospedaliere della Calabria.



RIPARTO DELLE RISORSE E CRITERI DI DISTRIBUZIONE :

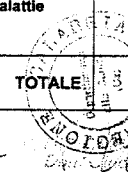
Azienda	2013	2014	2015
ASP Cosenza	193.476,68	193.476,68	193.476,68
ASP Crotone	46.499,02	46.499,02	46.499,02
ASP Catanzaro	97.435,96	97.435,96	97.435,96
ASP Vibo Valentia	43.949,06	43.949,06	43.949,06
ASP Reggio Calabria	149.065,52	149.065,52	149.065,52
AO Pugliese-Ciaccio Catanzaro			
AO Annunziata Cosenza			
AO Bianchi-Melacrino-Morelli Reggio Calabria			
AO Mater Domini Catanzaro	176.808,75	176.808,75	176.808,75
Totali	707.235,00	707.235,00	707.235,00
Criterio di distribuzione	Assegnazione delle risorse a quota capitaria		



ALLEGATO 2 - Linee progettuali e riparto somme assegnate alle Aziende Sanitarie ed Ospedaliere**Obiettivi P.S.N. 2013- Accordo Stato-Regioni del 20 febbraio 2014 (repertorio Atti n. 13/CSR) - assegnazione risorse linee progettuali**

Linea progettuale	Titolo progetto	Importo 2013
1. Interventi per il riassetto organizzativo e strutturale della rete dei servizi di assistenza ospedaliera e territoriale - Farmacia dei servizi	Riequilibrio Ospedale - Territorio: consolidamento della rete dell'assistenza primaria.	8.840.439,00
2. Modelli avanzati di gestione delle malattie croniche	Modalità organizzative del lavoro in rete per la gestione delle patologie croniche.	7.072.351,00
3. Implementazione del Piano di indirizzo per la riabilitazione di cui all'Accordo Stato-Regioni del 10 febbraio 2011	Definizione modello di offerta delle prestazioni riabilitative: Istituzione rete riabilitativa.	707.235,00
4. Assistenza ai pazienti in condizioni di Stato Vegetativo e Stato di Minima Coscienza nella fase degli esiti (Accordo Stato-Regioni del 5 maggio 2011)	Messa a regime del servizio di assistenza domiciliare di pazienti in stato vegetativo (SV) e stato di minima coscienza (SMC)	1.591.279,00
5. Assistenza agli anziani in condizioni di fragilità e di non autosufficienza.	La presa in carico fragili	1.765.080,00
6. Tutela della fragilità e contrasto alle disuguaglianze in sanità (Accordo 22 novembre 2012)	Medicina d'Iniziativa per una sanità più equa	1.591.379,00
7. Cure palliative e terapia del dolore. Sviluppo dell'assistenza domiciliare palliativa specialistica.	Riorganizzazione della rete regionale di cure palliative e terapia del dolore.	3.536.175,00
8. Sviluppo dei processi di umanizzazione all'interno dei percorsi assistenziali	Umanizzazione delle cure nella Regione Calabria	1.414.470,00
9. Interventi per l'implementazione della rete per le malattie rare e per la promozione della rete nazionale dei tumori rari	Creazione di una Rete Calabrese dei Tumori Rari da integrare con la Rete Nazionale per i Tumori Rari	1.944.897,00
10. Tutela della maternità - percorso nascita - partoanalgesia	Riorganizzazione del percorso nascita integrazione ospedale-territorio	3.493.877,00
11. Tutela della fertilità e della funzione ormonale nelle giovani donne affette da neoplasia o malattie croniche degenerative mediante l'istituzione di biobanche del tessuto ovarico e cellule germinali	Realizzazione di una rete regionale interdisciplinare per l'attuazione di percorsi diagnostico-terapeutici finalizzati alla preservazione della fertilità in giovani affetti da patologia neoplastica e al successivo supporto alla procreazione dei soggetti guariti.	1.414.470,00
12. Implementazione di percorsi diagnostico-assistenziali e di supporto per migliorare la vita delle donne affette da malattie croniche invalidanti della sfera uro-genitale (endometriosi infiltrante, vulvodinia, cistite interstiziale)	Implementazione di percorsi diagnostico-assistenziali e di supporto per migliorare la vita delle pazienti con endometriosi infiltrante	530.426,00
13. Implementazione della rete nazionale dei centri territoriali per la prevenzione e la diagnosi precoce delle infezioni da HPV	Prevenzione delle infezioni da HPV attraverso la vaccinazione	530.426,00
14. Implementazione della rete nazionale dei centri territoriali per la prevenzione primaria e la diagnosi precoce dei tumori dell'apparato genitale maschile	Implementazione rete oncologica per la diagnosi precoce dei tumori maschili	530.426,00
15. Definizione di modelli di assistenza ai bambini e adolescenti affetti da patologie croniche, disturbi del comportamento, dell'apprendimento del linguaggio, da autismo, da disturbo del deficit di attenzione/ipervattività (ADHD) e da psicosi affettive e non affettive dell'infanzia e dell'adolescenza mediante l'organizzazione di Centri di riferimento a valenza regionale e/o interregionale e la realizzazione di reti assistenziali	Percorsi clinico-assistenziali integrati per minori con patologie neuropsichiche, neurologiche, psichiatriche, neuropsicologiche e del neuro sviluppo	1.414.470,00
16. Sviluppo di strumenti del governo clinico e della valutazione della qualità e della sicurezza delle prestazioni - Risk management	Sicurezza e rischio clinico	3.536.175,00
17. Implementazione del "Codice Etico" nelle Aziende Sanitarie	Implementazione della "carta etica" degli operatori sanitari	354.703,00
18. Piano Nazionale Prevenzione	PIANO REGIONALE DELLA PREVENZIONE	8.486.821,00
19. Superamento OPG e salute mentale	Miglioramento del trattamento dei disturbi borderline di personalità	2.828.940,00
20. Sicurezza nei luoghi di lavoro	Sicurezza in edilizia ed agricoltura e prevenzione delle malattie professionali	707.235,00
TOTALE		52.291.274,00

Popeye 12/12



Dipartimento Regionale Sanità

Programma Operativo 2013-2015 (OCA n. 14 del 2 aprile 2015)

page 2 of 2

ALLEGATO 2 - Tabella di equivalenza e riparto somme assegnate alle Aziende Sanitarie ed Ospedaliere
 Obiettivi PSM 2013 - art. 1 commi 29 e 3 della legge 662/96
 Azienda Sanitaria 2013/2014 n. 1/2013 e linea strategica 2013/14 - 2725CR - Programma Operativo 2013/2015 (PCA n. 14 del 2 aprile 2013)

Linee progettuali	Programmi del Piano Operativo 2013-2015 cui si riferisce la linea progettuale	Attività/interventazioni svolte nelle Aziende	L.E.A.	AZIENDE SANITARIE PROVINCIALI						AZIENDE OSPEDALIERE						Totale
				Cosenza	Crotone	Catanzaro	Vibo Valentia	Puglia- Calabria	Puglia- Crotone	Annunziata Cosenza	Blanchi- Medico- Morrelli- Puglia- Calabria	Mater Domini				
8. Sviluppo dei processi di umanizzazione e sviluppo dei percorsi assistenziali	Programma 13 Reti assistenziali per interventi di cura P13.2) Definizione dei percorsi di cura, nonché dei percorsi diagnostico-terapeutici relativi ad alcune aree di intervento, in seguito alla attuazione della strategia ospedaliero-territoriale	Programma regionale di umanizzazione delle cure, monitoraggio della qualità percettiva, individuazione di un set minimo di obiettivi, indicatori e formati, modelli agli operatori e ai caregiver anche in relazione alle linee progettuali, con il coinvolgimento di tutti i professionisti, dei centri ospedalieri e del territorio, diversamente finanziati (solo AO).	ospedali/territorio	157.163,33	157.163,33	157.163,33	157.163,33	157.163,33	157.163,33	157.163,33	157.163,33	157.163,33	1.414.470,00			
9. Interventi per l'implementazione delle reti per le malattie rare e per la promozione della rete nazionale dei tumori rari	Programma 13 Reti assistenziali per interventi di cura P13.2) Definizione dei percorsi di cura, nonché dei percorsi diagnostico-terapeutici relativi ad alcune aree di intervento, in seguito alla attuazione della strategia ospedaliero-territoriale	Attività e servizi delle reti ospedaliere, hub and spoke composte, le reti delle malattie rare e PMS, attività e servizi complementari al funzionamento dei centri ospedalieri di organo e/o tessuti non diversamente finanziati (solo AO).	ospedali/territorio	138.689,70	138.689,70	138.689,70	138.689,70	138.689,70	138.689,70	696.689,70	138.689,70	277.379,40	1.344.687,00			
10. Tutela della maternità - percorso nascita - post-natalità	Programma 13 Reti assistenziali per interventi di cura	Attività e processi di integrazione ospedale-territorio (Obiettivo nazionale-delinquente)	ospedali/territorio	715.661,10	291.230,30	315.610,30	208.550,90	612.223,35	464.093,27	433.299,36	392.298,52		3.453.877,00			
11. Tutela della fertilità e della funzione ovarica nelle giovani donne affette da endometriosi o malattie croniche	Programma 13 Reti assistenziali per interventi di cura P13.1) Individuazione dei percorsi secondo il modello Hub & Spoke secondo la logica dell'intervento delle cure (es. rete infanzia, oncologia, idica, infanzia, ecc.), nella fase di attuazione del Piano di riferimento P13.2) Definizione dei percorsi di cura, nonché dei percorsi diagnostico-terapeutici relativi ad alcune aree di intervento, in seguito alla attuazione della strategia ospedaliero-territoriale	Tutte le attività rese in funzione della realizzazione del programma, con il coinvolgimento di operatori come attività di malattie oncologiche, malattie autoimmuni e malattie croniche, inquadrate al fine di proteggere la fertilità e preservare la loro capacità riproduttiva. Attività della rete multidisciplinare di specialisti e infermieri dei percorsi riproduttivi e attività dei centri di riferimento per le malattie infettive, in seguito alla attuazione della strategia ospedaliero-territoriale	ospedali/territorio	151.550,36	151.550,36	151.550,36	151.550,36	151.550,36	353.617,50	151.550,36	151.550,36		1.414.470,00			
12. Implementazione di percorsi diagnostico-assistenziali e di supporto per le donne affette da endometriosi o malattie croniche	Programma 13 Reti assistenziali per interventi di cura P13.1) Individuazione dei percorsi secondo il modello Hub & Spoke secondo la logica dell'intervento delle cure (es. rete infanzia, oncologia, idica, infanzia, ecc.), nella fase di attuazione del Piano di riferimento P13.2) Definizione dei percorsi di cura, nonché dei percorsi diagnostico-terapeutici relativi ad alcune aree di intervento, in seguito alla attuazione della strategia ospedaliero-territoriale	Tutte le attività rese in funzione della realizzazione del programma, con il coinvolgimento di operatori come attività di malattie oncologiche, malattie autoimmuni e malattie croniche, inquadrate al fine di proteggere la fertilità e preservare la loro capacità riproduttiva. Attività della rete multidisciplinare di specialisti e infermieri dei percorsi riproduttivi e attività dei centri di riferimento per le malattie infettive, in seguito alla attuazione della strategia ospedaliero-territoriale	ospedali/territorio	67.506,86	57.142,86	57.142,86	57.142,86	57.142,86	100.000,00	57.142,86	57.142,86		630.428,02			
13. Implementazione della rete nazionale dei tumori rari per la prevenzione e la diagnosi precoce delle malattie da HPV	Programma 11 - SANITA' PUBBLICA P11.1) Azioni coerenti con il Programma nazionale di Prevenzione	Valutazione delle coperture vaccinali per ciclo completo - promozione e ottimizzazione dell'offerta dei servizi vaccinali - potenziamento dei servizi oncologici	prevenzione	212.804,50	43.831,75	91.846,05	41.423,05	140.514,84					530.428,00			
14. Implementazione della rete nazionale dei tumori rari per la prevenzione e la diagnosi precoce dei tumori	Programma 11 - SANITA' PUBBLICA P11.1) Azioni coerenti con il Programma nazionale di Prevenzione	Implementazione di una rete, basata per la prevenzione primaria e la diagnosi precoce dei tumori dell'organo genitale maschile	prevenzione	212.804,50	43.831,75	91.846,05	41.423,05	140.514,84					630.428,00			
15. Definizione di modelli di assistenza e di supporto per le donne affette da endometriosi o malattie croniche, disturbi del linguaggio, da disturbi del sonno, da disturbi dell'attenzione, da disturbi dell'iperattività (ADHD) e da disturbi dell'ansia e non affettive	Programma 14 Riquadrante ospedale-territorio P14.3.3) Qualificazione dell'assistenza territoriale per pazienti psichiatrici P14.3.5) Implementazione dell'assistenza territoriale per tumori	Definizione di modelli di assistenza - Attività dei centri di riferimento per la diagnosi precoce dei tumori, da parte dei medici, dei psicologi, dei pedagoghi, dei sociologi, dei linguisti, da ultimo, da discenti dei centri di riferimento per la diagnosi precoce dei tumori, da parte dei medici, dei psicologi, dei pedagoghi, dei sociologi, dei linguisti, da ultimo, da discenti dei centri di riferimento per la diagnosi precoce dei tumori	territorio	615.837,82	123.597,29	250.850,24	117.197,40	397.508,05					1.414.470,00			

Pagina 3 di 12

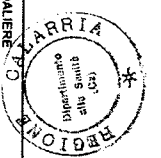
Linee progettuali	Programmi del Piano Operativo 2013-2015 cui si riferisce la linea progettuale	Attività/interventi/azioni svolte nelle Aziende	L.E.A.	AZIENDE SANITARIE PROVINCIALI					AZIENDE OSPEDALIERE					totale
				Coerenza	Cotrone	Cetanzo	Vino Valentia	Reggio Calabria	Pugliese-Cicco Carraro	Annunziata Casazza	Bianchi-Maschino-Morelli-Reggio Calabria	Mater Domini		
15 Sviluppo di strumenti del governo clinico e della valutazione della qualità e della sicurezza delle prestazioni - Risk Management	PROGRAMMA 18 - SICUREZZA E RISCHIO CLINICO	- Implementare le attività del rischio clinico quale risposta globale ed integrata alle richieste di maggiore sicurezza, di maggiore appropriatezza delle prestazioni sanitarie, di maggiore qualità e sicurezza per i pazienti e per il personale sanitario che consentano di ridurre gli eventi avversi prevenibili e irrimediabilmente i casi; - Favorire il ruolo e l'autonomia del Rischio Clinico onco ottenuto procedendo al miglioramento continuo del processo assistenziale e della appropriatezza, riconducendo ad una gestione unitaria e uniforme gli aspetti medici inerenti la sicurezza e la gestione del rischio clinico; meteo-clinico e sanitario di risultato del governo clinico aziendale; - Potenziare e rendere più operativo la rete Regionale per la Gestione del Rischio Clinico che uniformi le organizzazioni delle singole Aziende determinando una omogenea diffusione delle iniziative, degli strumenti di prevenzione e della cultura della sicurezza.	ospedale	333.333,33	333.333,33	333.333,33	333.333,33	333.333,33	467.377,06	467.377,06	467.377,06	3.608.174,87		
17 Implementazione del "Codice Ekor" nelle Aziende Sanitarie	Programma 14. Realizzazione ospedale clinico PROGRAMMA 18 - SICUREZZA E RISCHIO CLINICO	Adozione della Carta ecor quale strumento per garantire la coerenza tra valori individuali e condivisi e scelte professionali efficaci dando vita al Codice di comportamenti con regole condivise per la sicurezza e la qualità delle prestazioni sanitarie, delle leggi e dei decreti, valorizzazione, la formazione e l'ispezione degli operatori al fine di allineare l'implementazione delle cure con conseguente aumento del gradimento da parte dei cittadini.	aziende	39.411,44	39.411,44	39.411,44	39.411,44	39.411,44	39.411,44	39.411,44	39.411,44	354.703,00		
18 Piano Nazionale Prevenzione	PROGRAMMA 11 - SANITA' PUBBLICA P11.1) Azioni comuni con il Programma nazionale di Prevenzione P 11.2 Qualificazione dei programmi vaccinali e di screening con adeguamenti agli standard nazionali. PROGRAMMA 12 - SANITA' VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE	Programa al 31 dicembre 2013 del Piano 2010-2012 (Accordo Stato-Regioni 7 febbraio 2013) DCA n. 84 del 4.11.2014 ED Implementazione attività inerenti all'utilizzare la copertura vaccinale per assicurare un'alta qualità delle prestazioni sanitarie, meteo-clinico e sanitario di risultato del governo clinico aziendale, cultura della sicurezza alimentare ed il controllo degli alimenti	prevenzione	3.005.627,28	743.984,45	1.559.975,62	703.185,05	2.285.046,60				6.468.981,00		
19 Superamento OPG e salute mentale	Programma 16 - Salute psichiatrica P16.2) Qualificazione Operatori Psichiatrici Gestionali e individuazione del personale di presa in carico dei relativi pazienti. Piano di organizzazione, qualificazione ed implementazione dell'assistenza sanitaria ai pazienti con disturbi di sicurezza determinati da problemi di salute psichiatrica. soluzione a dei loro problemi nella massima condizione. Programma 14 Rischio clinico ospedale territorio. P14.8.5.3) Qualificazione dell'assistenza territoriale per pazienti psichiatrici	Superamento OPG - DPOC CA n. 99 del 9/7/2013 Programma per la realizzazione di attività sanitarie e di prevenzione in collaborazione con il Piano Nazionale degli Operatori Psichiatrici Gestionali ai sensi della legge 17 febbraio 2012 n. 9, art.3. Salute mentale : Programma il "Tavo di azioni nazionale per la salute mentale (PANSU)" promozionale implementazione in una prima fase entro a tutto gennaio e poi maggio imprimati del Piano	ospedale-territorio	1.001.975,64	247.994,79	519.658,48	234.394,99	706.016,11				2.828.940,00		
20 Sicurezza nei luoghi di lavoro	PROGRAMMA 11 - SANITA' PUBBLICA P11.1) Azioni comuni con il Programma nazionale di Prevenzione P 11.2) Prevenzione negli ambienti di vita e di lavoro	Piano regionale affidato ad organismi - Piano nazionale di prevenzione - P 11.2) Sicurezza e dei sistemi di monitoraggio.	prevenzione	257.986,91	61.998,70	129.914,62	58.590,75	198.754,03				707.235,00		
TOTALI				16.146.817,61	8.281.287,36	8.010.667,68	4.578.871,47	11.978.882,22	2.171.262,33	2.462.634,03	1.863.631,28	1.118.740,01	62.281.273,98	

ALLEGATO 2 - Tabella di equivalenza e riparto somme assegnate alle Aziende Sanitarie ed Ospedaliere
Obiettivi PSN 2014 - art.1 commi 34 e 34bis legge 662/96
Programma Operativo 2013-2016 (DCA n. 14 del 2 aprile 2013)

Linee progettuali	Programmi del Piano Operativo 2013-2016 cui si riferisce la linea progettuale	Attività/interventazioni svolte nelle Aziende	L.E.A.	AZIENDE SANITARIE PROVINCIALI						AZIENDE OSPEDALIERE					TOTALE finanziamento linee progettuali
				Cosenza	Crotone	Calanzaro	Vibo Valentia	Reggio Calabria	Pugliese-Ciacio Calanzaro	Annunziata Cosenza	Bianchi-Mellicchio-Morelli Reggio Calabria	Mater Domini			
1. Interventi per il riassetto organizzativo e strutturale della rete dei servizi di assistenza ospedaliera e territoriale - Finanzia dei servizi	Programma 13 Reti assistenziali per intensità di cura Programma 14 Riquilibrio ospedale-territorio: P14.5) Riorganizzazione dell'assistenza primaria secondo le indicazioni della legge 169/2012 e conseguenti accordi con MMG/PLS per la individuazione o rimodulazione delle forme di associazionismo. Programma 15 Rete Emergenza-urgenza -Programma 17- Assistenza Farmaceutica: P17-5 Razionalizzazione dell'uso del farmaco in ospedale e P17.6.2) Ottemperanza adempimenti LEA	Accelerare il percorso di attivazione della Unità Complesse di Cure primarie e lo sviluppo del Distretto attraverso una piena integrazione con la Medicina Generale. Accelerazione del passaggio dal modello del MMG "single point" al modello "Unità di Cure Primarie". Assunzione da parte del Distretto della responsabilità della presa in carico del paziente cronico e complesso. Accelerare il processo di riorganizzazione ospedaliero/territorio con lo sviluppo delle cure primarie che deve rispondere alle esigenze degli assistiti e con il coinvolgimento dell'ADI e delle farmacie convenzionate (con attivazione straordinaria delle farmacie a domicilio). Verifica misure di gestione tese a garantire il corretto utilizzo dei farmaci prescritti.	territorio	3.324.611,93	874.983,84	1.723.933,02	832.484,46	2.484.426,75						9.240.439,00	
2. Modelli avanzati di gestione delle malattie croniche	Programma 13 Reti assistenziali per intensità di cura P13.2) Definizione del percorso di cura, nonché dei percorsi diagnostico-terapeutici relativi ad alcune aree di particolare interesse, in aggiunta all'area oncologica e cardiovascolare, che prevedano la integrazione ospedale/territorio.	Gestione sul territorio delle patologie croniche. Le Cure Primarie hanno in carico in modo proattivo la cura delle cronicità. Gli strumenti di riorganizzazione ed operativa dei Chronic Care Model e dei Disease Management sono: - Percorsi Assistenziali (P21A) - Gestione integrata delle malattie	territorio	2.579.699,47	619.987,05	1.299.146,38	585.987,55	1.987.540,54						7.072.351,00	
3. Implementazione del Piano di indirizzo per la riabilitazione di cui all'Accordo Stato Regioni del 10 febbraio 2011	Programma 13 Reti assistenziali per intensità di cura P13.2) Definizione del percorso di cura, nonché dei percorsi diagnostico-terapeutici relativi ad alcune aree di particolare interesse, in aggiunta all'area oncologica e cardiovascolare, che prevedano la integrazione ospedale/territorio. 14 HT rete riabilitazione e lungodegenza	Attivazione del Piano di indirizzo per la riabilitazione 1) Individuazione del modello di offerta delle prestazioni riabilitative con una chiara articolazione del percorso di cura nei diversi setting assistenziali, dal ricovero in acuto alla dimissione ed alla presa in carico territoriale (domiciliare o residenziale).	territorio/ospedale	193.476,68	46.499,02	97.435,96	43.949,06	149.065,52					176.808,75	707.235,00	
4. Assistenza ai pazienti in condizioni di Stato Vegetativo e Stato di Minima Coscienza nella fase degli esiti (Accordo Stato Regioni del 5 maggio 2011)	Programma 14 Riquilibrio ospedale-territorio:	Attivazione di percorsi assistenziali in strutture dedicate e a domicilio (Accordo Stato Regioni del 5 maggio 2011. linee di indirizzo per l'assistenza alle persone in SV e SMC 7)	territorio	155.945,34	922.941,82	133.667,44	178.223,25	200.501,15						1.591.279,00	
5. Assistenza agli anziani in condizioni di fragilità e di non autosufficienza	Programma 14 Riquilibrio ospedale-territorio P14.8.3) Strumenti di valutazione multidimensionali standardizzati per anziani e disabili; P14.8.4) Piano di riorganizzazione, riqualificazione ed implementazione delle Cure Domiciliari, con l'indicazione delle azioni mirate al raggiungimento degli standard nazionali riferiti alla popolazione anziana >65 anni (linee guida sulle cure domiciliari); P14.8.5) Piano di riorganizzazione, riqualificazione ed implementazione dell'assistenza territoriale e distribuita, con indicazione delle aree con maggiori criticità (anziani disabili, pazienti psichiatrici, tossicodipendenti, minori ...);	P14.8.5.1) Riqualificazione dell'assistenza territoriale residenziale e semiresidenziale per anziani P14.8.5.2) Riqualificazione dell'assistenza territoriale residenziale e semiresidenziale per disabili	territorio/ospedale	643.825,27	154.733,09	324.234,09	146.247,68	486.039,87						1.765.080,00	
6. Tutela della fragilità e contrasto alle disuguaglianze in sanità (Accordo 22 novembre 2012)	PROGRAMMA 11 - SANITÀ PUBBLICA P11.1) Azioni coerenti con il Programma nazionale di Prevenzione	Messa a sistema di strumenti di monitoraggio epidemiologico del territorio regionale attraverso la valorizzazione dei sistemi informativi sanitari e dei sistemi di sorveglianza di popolazione.	prevenzione	364.756,99	132.803,50	183.893,71	127.996,12	281.029,68						1.090.280,00	



Signature
 11/05/2016 11:13:20
 Dott. Giuseppe...
Signature



Linee progettuali	Programmi del Piano Operativo 2013-2015 cui si riferisce la linea progettuale	Attività/interventazioni svolte nelle Aziende	L.E.A.	AZIENDE SANITARIE PROVINCIALI					AZIENDE OSPEDALIERE					TOTALE finanziamento linea progettuale
				Cosenza	Crotone	Catanzaro	Vibo Valentia	Reggio Calabria	Pugliese-Crotone-Catanzaro	Annunziata Cosenza	Bianchi-Morrelli Reggio Calabria	Mater Domini		
7. Cure palliative e terapia del dolore. Sviluppo dell'assistenza domiciliare palliativa specialistica	11.4. Rete di Terapia del dolore. Rete di Cure palliative. Rete di terapia del dolore e cure palliative in età pediatrica 11.4.1. Programmazione ed implementazione delle Reti (doloripalliative) 11.4.3. Individuazione di azioni per l'appropriatezza prescrittiva e prestazioni 11.4.5. Implementazione dell'informazione, da parte delle Aziende sanitarie ed ospedaliere, ai cittadini (Carta dei servizi, poster, ecc.), anche attraverso i social network, garantendo l'effettiva disponibilità/accettabilità alle cure palliative per i malati anche nelle fasi iniziali ed alla Rete di terapia del dolore anche per i pazienti con comorbidi e disabilità correlate al dolore.	Tutte le attività rese in funzione della realizzazione dei programmi con particolare riguardo alla programmazione ed implementazione delle Reti (dolori/palliative). Applicazione delle linee Guida per l'attuazione delle Reti di Cure palliative e di Terapia del dolore, ai sensi della legge 38/2010 approvata con i Decreti Dirigenziali n. 111/42 e n. 111/53 del 6 settembre 2011 finalizzate a garantire l'uniformità di offerta ed i relativi percorsi di cura, anche domiciliari, su tutto il territorio regionale.	ospedale/territorio	820.402,53	168.476,53	394.941,47	178.140,66	604.213,81	450.000,00	450.000,00	450.000,00		3.586.175,00	
8. Sviluppo dei processi di umanizzazione all'interno dei percorsi assistenziali	Programma 13 Reti assistenziali per intensità di cura P13.2. Definizione dei percorsi di cura, nonché dei percorsi diagnostico-terapeutici relativi ad alcune aree di particolare interesse, in aggiunta all'area oncologica e cardiovascolare, che prevedano la integrazione ospedale/territorio.	Programma regionale di umanizzazione delle cure, monitoraggio della qualità percettiva, individuazione di un set minimo di obiettivi informativi e formativi rivolti agli operatori e ai caregiver anche in relazione alle linee progettuali complementari. Attività e servizi complementari al funzionamento dei centri trapianti di organi e/o tessuti non diversamente finanziati (solo AO).	ospedale/territorio	157.163,33	157.163,33	157.163,33	157.163,33	157.163,33	157.163,33	157.163,33	157.163,33	157.163,33	1.414.470,00	
9. Interventi per l'implementazione della rete per le malattie rare e per la promozione della rete nazionale dei tumori rari	Programma 13 Reti assistenziali per intensità di cura P13.2. Definizione dei percorsi di cura, nonché dei percorsi diagnostico-terapeutici relativi ad alcune aree di particolare interesse, in aggiunta all'area oncologica e cardiovascolare, che prevedano la integrazione ospedale/territorio.	Attività e servizi delle reti ospedaliere hub and spoke comprese, la rete delle malattie rare e SRS rete oncologica (tumori rari). Attività e servizi complementari al funzionamento dei centri trapianti di organi e/o tessuti non diversamente finanziati (solo AO).	ospedale/territorio	138.689,70	138.689,70	138.689,70	138.689,70	138.689,70	138.689,70	696.689,70	138.689,70	277.379,40	1.944.897,00	
10. Tutela della maternità - percorso nascita - perinatalità	Programma 13 Reti assistenziali per intensità di cura Programma 13 Reti assistenziali per intensità di cura 13.1. Individuazione dei presidi secondo il modello Hub & Spoke secondo la logica dell'intensità delle cure (es. rete trauma, oncologia, infuso, trapianti, ecc.); relativa individuazione dei Centri di riferimento. P13.2. Definizione dei percorsi di cura, nonché dei percorsi diagnostico-terapeutici relativi ad alcune aree di particolare interesse, in aggiunta all'area oncologica e cardiovascolare, che prevedano la integrazione ospedale/territorio.	Attivazione processi di integrazione ospedale/territorio (Dipartimento materno-infantile) Tutte le attività rese in funzione della realizzazione dei programmi. Prevedere percorsi integrati di assistenza a giovani donne affette da malattie oncologiche, malattie autoimmuni e malattie croniche invalidanti al fine di proteggere la fertilità e preservare la loro capacità riproduttiva. Attività delle reti multidisciplinari di specialisti e definizione dei percorsi appropriati di preservazione della fertilità. Attività dei centri di riferimento per macroaree territoriali. Attività e servizi complementari al funzionamento dei centri impianti di organi e/o tessuti non diversamente finanziati (solo AO).	ospedale/territorio	715.664,10	291.230,30	315.610,30	208.559,90	672.223,35	464.993,27	433.299,26	392.296,52		3.493.877,00	
11. Tutela della fertilità e della funzione ovarica nelle giovani donne affette da ipogonadismo o malattie croniche degenerative mediante l'istituzione di banche del tessuto ovarico e cellule germinali	Programma 13 Reti assistenziali per intensità di cura 13.1. Individuazione dei presidi secondo il modello Hub & Spoke secondo la logica dell'intensità delle cure (es. rete trauma, oncologia, infuso, trapianti, ecc.); relativa individuazione dei Centri di riferimento. P13.2. Definizione dei percorsi di cura, nonché dei percorsi diagnostico-terapeutici relativi ad alcune aree di particolare interesse, in aggiunta all'area oncologica e cardiovascolare, che prevedano la integrazione ospedale/territorio.	Prevedere percorsi integrati di assistenza a giovani donne affette da malattie oncologiche, malattie autoimmuni e malattie croniche invalidanti al fine di proteggere la fertilità e preservare la loro capacità riproduttiva. Attività delle reti multidisciplinari di specialisti e definizione dei percorsi appropriati di preservazione della fertilità. Attività dei centri di riferimento per macroaree territoriali. Attività e servizi complementari al funzionamento dei centri impianti di organi e/o tessuti non diversamente finanziati (solo AO).	ospedale/territorio	151.550,36	151.550,36	151.550,36	151.550,36	151.550,36	353.617,50	151.550,35	151.550,35		1.414.470,00	
12. Implementazione di percorsi diagnostico-assistenziali e di supporto per migliorare la vita delle donne affette da malattie croniche invalidanti della sfera ginecologica (endometriosi, miomatosi, vulvodinia, cisti ovariche, ecc.)	Programma 13 Reti assistenziali per intensità di cura 13.1. Individuazione dei presidi secondo il modello Hub & Spoke secondo la logica dell'intensità delle cure (es. rete trauma, oncologia, infuso, trapianti, ecc.); relativa individuazione dei Centri di riferimento. P13.2. Definizione dei percorsi di cura, nonché dei percorsi diagnostico-terapeutici relativi ad alcune aree di particolare interesse, in aggiunta all'area oncologica e cardiovascolare, che prevedano la integrazione ospedale/territorio.	Tutte le attività rese in funzione della realizzazione dei programmi. Attività relative ai percorsi diagnostico-assistenziali per la presa in carico globale delle donne affette da tali patologie, dei Centri di specializzati esistenti e dei servizi territoriali interfaccili.	ospedale/territorio	87.568,86	57.142,86	57.142,86	57.142,86	57.142,86	100.000,00	57.142,86	57.142,86		530.426,02	
13. Implementazione della rete nazionale dei centri territoriali per la prevenzione e la diagnosi precoce delle infezioni da HPV	PROGRAMMA 11 - SANITA' PUBBLICA P11.1. Azioni coerenti con il Programma nazionale di Prevenzione	Valutazione delle coperture vaccinali per ciclo completo - promozione e ottimizzazione dell'offerta dei servizi vaccinali - potenziamento dei servizi dedicati	prevenzione	212.804,50	43.931,75	91.846,85	41.428,06	140.511,84					530.426,00	

ALLEGATO 2 - Tabella di equivalenza e riparto somme assegnate alle Aziende Sanitarie ed Ospedaliere
Obiettivo PSN 2014 - art. 1 commi 34 e 34bis legge 662/96
Programma Operativo 2013-2015 (DCA n. 14 del 2 aprile 2013)

Linee progettuali	Programmi del Piano Operativo 2013-2015 cui si riferisce la linea progettuale	Attività/interventazioni svolte nelle Aziende	L.F.A.	AZIENDE SANITARIE PROVINCIALI										AZIENDE OSPEDALIERE							TOTALE finanziamento linea progettuale
				Coenenza	Crotone	Catanzaro	Vibo Valentia	Reggio Calabria	Pugliese-Claccio Catanzaro	Anunziata Cosenza	Bianchi-Morelli Reggio Calabria	Mater Domini	Coenenza	Crotone	Catanzaro	Vibo Valentia	Reggio Calabria	Pugliese-Claccio Catanzaro	Anunziata Cosenza	Bianchi-Morelli Reggio Calabria	
14. Implementazione della rete nazionale dei centri territoriali per la prevenzione primaria e la diagnosi precoce dei tumori dell'apparato genitale maschile	PROGRAMMA 11 – SANITA PUBBLICA P11.1) Azioni coerenti con il Programma nazionale di Prevenzione	Implementazione di una rete territoriale per la prevenzione primaria e la diagnosi precoce dei tumori dell'apparato genitale maschile	prevenzione	212.804,50	43.831,75	91.846,85	41.428,06	140.514,84													530.428,00
15. Definizione di modelli di assistenza ai bambini e adolescenti affetti da patologie croniche, disturbi del comportamento, dell'apprendimento e del linguaggio, da disturbo del deficit da attenzione/iperattività (ADHD) e da psicosi affettive e non affettive dell'infanzia e dell'adolescenza mediante l'organizzazione di Centri di riferimento a valenza regionale o interregionale e la realizzazione di reti assistenziali	Programma 14 Riquilibrio ospedale-territorio P14.8.5.3) Riquilibrare l'assistenza territoriale per pazienti psichiatrici- P14.8.5.5) Implementazione dell'assistenza territoriale per minori	Definizione di modelli di assistenza - Attività dei Centri di riferimento e della rete assistenziale per la presa in carico di bambini e adolescenti affetti da patologie croniche, disturbi del comportamento, dell'apprendimento e del linguaggio, da disturbo del deficit da attenzione/iperattività (ADHD) e da psicosi affettive e non affettive dell'infanzia e dell'adolescenza	territorio	515.937,82	123.997,39	259.829,24	117.197,49	397.508,05													1.414.470,00
16. Sviluppo di strumenti del governo clinico e della valutazione della qualità e della sicurezza delle prestazioni - Risk Management	PROGRAMMA 18 – SICUREZZA E RISCHIO CLINICO	- Implementare le attività del rischio clinico quale risposta globale ed integrata alle richieste di maggiore sicurezza, di maggiore appropriatezza delle prestazioni sanitarie, di maggiore qualità. - Aumentare la sicurezza dei pazienti e degli operatori sanitari completando e attuando quelle misure che consentono di ridurre gli eventi avversi prevenibili e inderogabilmente i costi. - Favorire il ruolo e l'autonomia del Rischio Clinico come motore procedurale di miglioramento continuo dei processi assistenziali e della appropriatezza, riconducendo ad una gestione unitaria e uniforme gli aspetti di rischio inerenti la sicurezza e la gestione del contenuto medico-legale quale obiettivo di risultato del governo clinico aziendale. - Potenziare e rendere più operativa la rete Regionale per la Gestione del Rischio Clinico che uniformi le organizzazioni delle singole Aziende determinando una omogenea diffusione delle iniziative, degli strumenti di prevenzione e della cultura sulla sicurezza.	ospedale	333.333,33	333.333,33	333.333,33	333.333,33	333.333,33	333.333,33	467.377,08	467.377,08	467.377,08	467.377,08	467.377,08							3.596.174,97
17. Implementazione del "Codice Etico" nelle Aziende Sanitarie	Programma 14 Riquilibrio ospedale-territorio PROGRAMMA 18 – SICUREZZA E RISCHIO CLINICO	Adozione della "carta etica" quale strumento per garantire la coerenza tra valori individuali e condivisi e scelte professionali attuando la vita al Codice di comportamento con regole professionali concordate per unità organizzativa coinvolgendo, nel rispetto dei diversi codici deontologici, delle Leggi e dei contratti, valorizzando la formazione e l'esperienza degli operatori al fine di attuare l'umanizzazione delle cure con conseguente aumento del gradimento da parte dei cittadini.	aziende	39.411,44	39.411,44	39.411,44	39.411,44	39.411,44	39.411,44	39.411,44	39.411,44	39.411,44	39.411,44	39.411,44							354.703,00
18. Piano Nazionale Prevenzione	PROGRAMMA 11 – SANITA PUBBLICA P11.1) Azioni coerenti con il Programma nazionale di Prevenzione P 11.2 Qualificazione dei programmi vaccinali e di screening con adeguamento agli standard nazionali PROGRAMMA 12 – SANITA VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE	Implementazione attività tese ad ottimizzare: 1. la copertura vaccinale per vaccinazione anti-influenza nell'anziano; 2. le attività di screening oncologico (mammella, cervice uterina e coloretti); 3. la sicurezza alimentare ed il controllo degli alimenti	prevenzione	3.095.827,29	743.984,45	1.558.975,62	703.185,05	2.385.048,60													8.486.921,00



Handwritten signature and date: 20/12/13

Stamp: DIREZIONE DEL SETTORE Delle Infrastrutture Sanitarie

ALLEGATO 2 - Tabelle di equivalenza e riparto somme assegnate alle Aziende Sanitarie ed Ospedaliere
Obiettivi PSN 2014 - art.1 commi 34 e 34bis legge 66/296
Programma Operativo 2013-2015 (DCA n. 14 del 2 aprile 2015)

Linee progettuali	Programmi del Piano Operativo 2013-2015 cui si riferisce la linea progettuale	Attività/interventazioni svolte nelle Aziende	L.E.A.	AZIENDE SANITARIE PROVINCIALI					AZIENDE OSPEDALIERE					TOTALE finanziamento linee progettuale
				Cosenza	Crotone	Calenzano	Vibo Valentia	Reggio Calabria	Pugliese-Cicciolo Calenzano	Annunziata Cosenza	Bianchi-Melacrino-Morelli Reggio Calabria	Mater Domini		
19 Superamento OPg e salute mentale	Programma 16 - Sanità periferica P16.2) Disattivazione Ospedali Psichiatrici Giudiziari e individuazione dei percorsi di presa in carico dei relativi pazienti. Piano di organizzazione, riqualificazione ed implementazione dell'assistenza sanitaria ai pazienti con misure di sicurezza detentiva provenienti dagli Ospedali Psichiatrici Giudiziari a seguito della chiusura delle strutture e dei nuovi pazienti nelle medesima condizioni. Programma 14 Riequilibrio ospedale-territorio: P14.6.5.3) Riqualificazione dell'assistenza territoriale per pazienti psichiatrici	Superamento OPg : D.PGR-CA n. 99 del 9.7.2013 "Programma per la realizzazione di strutture sanitarie extraospedaliere per il superamento degli Ospedali Psichiatrici Giudiziari, ai sensi della legge 17 febbraio 2012, n. 9, art.3-ter e s.m.i." Salute mentale: Ricepire il "Piano di azioni nazionale per la salute mentale (PANSM)", promuovere l'implementazione in una prima fase anche a livello sperimentale e per singoli segmenti del Piano.	ospedale-territorio	1.031.875,64	247.994,79	519.658,48	224.394,99	795.016,11					2.828.940,00	
20 Sicurezza nei luoghi di lavoro	PROGRAMMA 11 - SANITÀ PUBBLICA P11.1) Azioni coerenti con il Programma nazionale di Prevenzione - P11.3) Prevenzione negli ambienti di vita e di lavoro.	Piano regionale edilizia ed agricoltura - potenziamento dei controlli, dei sistemi di sorveglianza e dei sistemi di monitoraggio.	prevenzione	112.066,11	26.933,30	56.437,14	25.456,30	86.342,15					307.235,00	
TOTALI				14.887.205,19	5.339.519,60	7.928.547,60	4.341.969,65	11.697.275,30	2.171.252,33	2.452.534,03	1.853.631,28	1.118.140,01	61.790.174,99	



Regione Calabria

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
 Don (Giacinto) Donato

Don IV

ALLEGATO 2 - Tabella di equivalenza e riparto somme assegnate alle Aziende Sanitarie ed Ospedaliere
Obiettivi PSN 2015 - art.1 commi 34 e 34bis legge 662/96
Programma Operativo 2013-2015 (DCA n. 14 del 2 aprile 2013)

Linee progettuali	Programmi del Piano Operativo 2013-2015 cui si riferisce la linea progettuale	Attività/interventazioni svolte nelle Aziende	L.E.A.	AZIENDE SANITARIE PROVINCIALI						AZIENDE OSPEDALIERE					TOTALE finanziamento linee progettuali
				Cosenza	Crotone	Catanzaro	Vibo Valentia	Reggio Calabria	Pugliese-Ciaccio-Catanzaro	Annunziata Cosenza	Bianchi-Mercurio-Morelli-Reggio Calabria	Mater Domini			
1. Interventi per il riassetto organizzativo e strutturale delle reti dei servizi di assistenza ospedaliera e territoriale - Fiancino dei servizi	Programma 13 Reti assistenziali per intensità di cura Programma 14 Riquilibrio ospedale-territorio Programma 15 Riorganizzazione dell'assistenza primaria secondo le indicazioni della legge 189/2012 e conseguenti accordi con MMG/PLS per la individuazione o rimodulazione delle forme di associazionismo Programma 17- Assistenza Farmacologica - P17-5 Monitoraggio attività prescrittive - P17-6 Razionalizzazione dell'uso del farmaco in ospedale e P17-6.2 Ottemperanza adempimenti LEA	Accelerare il percorso di attivazione della Unità Complesse di Cura primarie e lo sviluppo del Distretto attraverso una piena integrazione con la Medicina Generale. Accelerazione del passaggio dal modello del MMG "single point" al modello "Unità di Cure Primarie". Assunzione da parte del Distretto della responsabilità della presa in carico del paziente cronico e complesso. Accelerare il processo di riorganizzazione ospedaliera/territoria con lo sviluppo delle cure primarie che deve rispondere alle esigenze degli assistiti e con il coinvolgimento dell'ADI e delle farmacie convenzionate (con attivazione sperimentale della farmacia dei servizi, oltre alla consegna dei farmaci a domicilio). Verifica misure di gestione tesi a garantire il corretto utilizzo dei farmaci prescritti.	territorio	3.324.611,93	874.983,84	1.723.933,02	832.484,46	2.484.425,75					8.240.439,00		
2. Modelli avanzati di gestione delle malattie croniche	Programma 13 Reti assistenziali per intensità di cura Programma 14 Riquilibrio ospedale-territorio Programma 15 Riorganizzazione dell'assistenza primaria secondo le indicazioni della legge 189/2012 e conseguenti accordi con MMG/PLS per la individuazione o rimodulazione delle forme di associazionismo Programma 17- Assistenza Farmacologica - P17-5 Monitoraggio attività prescrittive - P17-6 Razionalizzazione dell'uso del farmaco in ospedale e P17-6.2 Ottemperanza adempimenti LEA	Gestione sul territorio delle patologie croniche. Le Cure Primarie hanno in ufficio medico peculiare la cura delle malattie croniche. Gli strumenti di riorganizzazione ed operativa dei Cronici Care Manager dei Distretti Municipali sono: - Percorsi Assistenziali (P17-1) - Gestione integrata delle malattie	territorio	2.579.689,47	619.987,05	1.299.146,38	585.987,55	1.987.240,54					7.072.351,00		
3. Implementazione del Piano di indirizzo per la riabilitazione di cui all'accordo Stato-Regioni del 10 febbraio 2011	Programma 13 Reti assistenziali per intensità di cura Programma 14 Riquilibrio ospedale-territorio Programma 15 Riorganizzazione dell'assistenza primaria secondo le indicazioni della legge 189/2012 e conseguenti accordi con MMG/PLS per la individuazione o rimodulazione delle forme di associazionismo Programma 17- Assistenza Farmacologica - P17-5 Monitoraggio attività prescrittive - P17-6 Razionalizzazione dell'uso del farmaco in ospedale e P17-6.2 Ottemperanza adempimenti LEA	Attivazione del Piano di indirizzo per la riabilitazione. Identificazione del modello di offerta delle prestazioni riabilitative con una chiara articolazione del percorso di cura nei diversi setting assistenziali, dal ricovero in acuto alla dimissione ed alla presa in carico territoriale (domiciliare o residenziale).	territorio/ospedale	193.476,68	46.499,02	97.435,96	43.948,06	149.065,52				178.608,75	707.235,00		
4. Assistenza ai pazienti in condizioni di Stato Vegetativo e Stato di Minima Coscienza nella fase degli esiti (Accordo Stato-Regioni del 5 maggio 2011)	Programma 14 Riquilibrio ospedale-territorio Programma 15 Riorganizzazione dell'assistenza primaria secondo le indicazioni della legge 189/2012 e conseguenti accordi con MMG/PLS per la individuazione o rimodulazione delle forme di associazionismo Programma 17- Assistenza Farmacologica - P17-5 Monitoraggio attività prescrittive - P17-6 Razionalizzazione dell'uso del farmaco in ospedale e P17-6.2 Ottemperanza adempimenti LEA	Attivazione di percorsi assistenziali in strutture dedicate e a domicilio (Accordo Stato-Regioni del 5 maggio 2011. Tirocinio di indirizzo per l'assistenza alle persone in SV e SMC)	territorio	155.945,34	922.941,82	133.667,44	178.223,25	200.501,15					1.591.279,00		
5. Assistenza agli anziani in condizioni di fragilità e di non autosufficienza	Programma 14 Riquilibrio ospedale-territorio Programma 15 Riorganizzazione dell'assistenza primaria secondo le indicazioni della legge 189/2012 e conseguenti accordi con MMG/PLS per la individuazione o rimodulazione delle forme di associazionismo Programma 17- Assistenza Farmacologica - P17-5 Monitoraggio attività prescrittive - P17-6 Razionalizzazione dell'uso del farmaco in ospedale e P17-6.2 Ottemperanza adempimenti LEA	P14.8.5.1) Riquilibrare l'assistenza territoriale residenziale e semiresidenziale per anziani. P14.8.5.2) Riquilibrare l'assistenza territoriale residenziale e semiresidenziale per disabili.	territorio/ospedale	643.825,27	154.733,09	324.234,09	146.247,68	486.039,87					1.785.080,00		
6. Tutela della fragilità e contrasto alle disuguaglianze in sanità (Accordo 22 novembre 2012)	Programma 14 Riquilibrio ospedale-territorio Programma 15 Riorganizzazione dell'assistenza primaria secondo le indicazioni della legge 189/2012 e conseguenti accordi con MMG/PLS per la individuazione o rimodulazione delle forme di associazionismo Programma 17- Assistenza Farmacologica - P17-5 Monitoraggio attività prescrittive - P17-6 Razionalizzazione dell'uso del farmaco in ospedale e P17-6.2 Ottemperanza adempimenti LEA	Messa a sistema di strumenti di monitoraggio epidemiologico del territorio regionale attraverso la valorizzazione dei sistemi informativi sanitari e dei sistemi di sorveglianza di popolazione.	prevenzione	364.756,99	132.803,50	183.693,71	127.986,12	281.029,68					1.090.280,00		



21/11/13
 21/11/13
 21/11/13

ALLEGATO 2 - Tabelle di equivalenza e riparto somme assegnate alle Aziende Sanitarie ed Ospedaliere
Obiettivi PSN 2015 - art. 1 commi 34 e 34bis legge 60/296
Programma Operativo 2015-2015 (DCA n. 14 del 2 aprile 2015)

Linee progettuali	Programmi del Piano Operativo 2013-2015 cui si riferisce la linea progettuale	Attività/interventi/azioni svolte nelle Aziende	L.E.A.	AZIENDE SANITARIE PROVINCIALI										AZIENDE OSPEDALIERE					TOTALE finanziamento linee progettuali
				Cosenza	Crotone	Calanzaro	Vibo Valentia	Reggio Calabria	Pugliese-Catanzaro	Anzunehmen Cosenza	Bianco-Morrell Reggio Calabria	Mater Domini							
7. Cure palliative e terapia del dolore. Sviluppo dell'assistenza domiciliare palliativa specialistica	14.4. Rete di Terapia del dolore. Rete di Cure palliative. Rete di terapia del dolore e cure palliative in sala pediatrica 14.4.1. Riorganizzazione ed implementazione delle Reti (dolore/palliazione) 14.4.3. Individuazione di azioni per l'appropriatezza prescrittiva e prestazioni 14.4.5. Implementazione dell'informazione, da parte delle Aziende sanitarie ed ospedaliere, ai cittadini (Carta dei servizi, poster, ecc.). anche attraverso i social network, garantendo l'effettiva disponibilità/accessibilità alle cure palliative per i malati anche nelle fasi iniziali ed alla Rete di terapia del dolore anche per i pazienti con cronicità e disabilità correlate al dolore.	Tutte le attività rese in funzione della realizzazione del programma con particolare riguardo alla riorganizzazione ed implementazione delle Reti (dolore/palliazione). Applicazione delle linee Guida per l'attuazione delle Reti di Cure Palliative e di Terapia del dolore, ai sensi della legge 38/2010 approvata con i Decreti Dirigenziali n. 11/162 e n. 11/163 del 6 settembre 2017 finalizzate a garantire l'unità di offerta ed i relativi percorsi di cura, anche conciliare, su tutto il territorio regionale.	ospedale/territorio	820.402,53	188.476,53	394.941,47	178.140,66	604.213,81	450.000,00	450.000,00	450.000,00		3.536.175,00						
8. Sviluppo dei processi di umanizzazione all'interno dei percorsi assistenziali	Programma 13 Reti assistenziali per intensità di cura P13.2) Definizione dei percorsi di cura, nonché dei percorsi diagnostico-terapeutici relativi ad alcune aree di particolare interesse, in aggiunta all'area oncologica e cardiovascolare, che prevedano la integrazione ospedale/territorio.	Programma regionale di umanizzazione delle cure, monitoraggio della qualità percepita, individuazione di un set minimo di obiettivi, informativi e formativi rivolti agli operatori e ai caregiver anche in relazione alle linee progettuali complementari. Attività e servizi complementari al funzionamento dei centri trapianti di organi e/o tessuti non diversamente finanziati (solo AO).	ospedale/territorio	157.163,33	157.163,33	157.163,33	157.163,33	157.163,33	157.163,33	157.163,33	157.163,33	157.163,33	1.414.470,00						
9. Interventi per l'implementazione delle reti per le malattie rare e per la promozione della rete nazionale dei tumori rari	Programma 13 Reti assistenziali per intensità di cura P13.2) Definizione dei percorsi di cura, nonché dei percorsi diagnostico-terapeutici relativi ad alcune aree di particolare interesse, in aggiunta all'area oncologica e cardiovascolare, che prevedano la integrazione ospedale/territorio.	Attività e servizi delle reti ospedaliere hub and spoke comprese: la rete delle malattie rare e SHS (rete oncologica (tumori rari)). Attività e servizi complementari al funzionamento dei centri trapianti di organi e/o tessuti non diversamente finanziati (solo AO).	ospedale/territorio	138.689,70	138.689,70	138.689,70	138.689,70	138.689,70	138.689,70	696.689,70	138.689,70	277.379,40	1.944.687,00						
10. Tutela della maternità - percorso nascita - perinatalità	Programma 13 Reti assistenziali per intensità di cura Programma 13 Reti assistenziali per intensità di cura 13.1. Individuazione dei presidi secondo il modello Hub & Spoke secondo la logica dell'intensità delle cure (es. rete Intraura, oncologia, iclus, impianti, ecc.); relativa all'individuazione dei presidi di riferimento. P13.2. Definizione dei percorsi di cura, nonché dei percorsi diagnostico-terapeutici relativi ad alcune aree di particolare interesse, in aggiunta all'area oncologica e cardiovascolare, che prevedano la integrazione ospedale/territorio.	Attivazione processi di integrazione ospedale/territorio (Dipartimento materno-infantile) Tutte le attività rese in funzione della realizzazione dei programmi. Prevedere percorsi integrati di assistenza a giovani donne affette da malattie oncologiche, malattie autoimmuni e malattie croniche invalidanti al fine di proteggere la fertilità e preservare la loro capacità riproduttiva. Attività della rete multidisciplinare di specialisti e prescrizione dei percorsi appropriati di preservazione della fertilità. Attività dei centri di riferimento per macrocarie fetali. Attività e servizi complementari al funzionamento dei centri trapianti di organi e/o tessuti non diversamente finanziati (solo AO).	ospedale/territorio	715.664,10	291.230,30	315.610,30	208.559,50	672.223,35	464.993,27	433.299,26	392.296,52		3.483.877,00						
11. Tutela della fertilità e della funzione ovarica nelle giovani donne affette da neoplasia o malattie croniche degenerative mediante sostituzione di biobanche del tessuto ovarico e cellule germinali	Programma 13 Reti assistenziali per intensità di cura 13.1. Individuazione dei presidi secondo il modello Hub & Spoke secondo la logica dell'intensità delle cure (es. rete Intraura, oncologia, iclus, impianti, ecc.); relativa all'individuazione dei presidi di riferimento. P13.2. Definizione dei percorsi di cura, nonché dei percorsi diagnostico-terapeutici relativi ad alcune aree di particolare interesse, in aggiunta all'area oncologica e cardiovascolare, che prevedano la integrazione ospedale/territorio.	Tutte le attività rese in funzione della realizzazione dei programmi. Attività relativa ai percorsi diagnostico-assistenziali per la presa in carico globale delle donne affette da tali patologie, dei Centri di specialisti assistenti e dei servizi territoriali interfacciali.	ospedale/territorio	151.550,36	151.550,36	151.550,36	151.550,36	151.550,36	353.617,50	151.550,35	151.550,35		1.414.470,00						
12. Implementazione di percorsi diagnostico-assistenziali e di supporto per migliorare la vita delle donne affette da malattie croniche invalidanti della sfera urogenitale (endometriosi infertile, vulvodinia, cistite interstiziale)	Programma 13 Reti assistenziali per intensità di cura 13.1. Individuazione dei presidi secondo il modello Hub & Spoke secondo la logica dell'intensità delle cure (es. rete Intraura, oncologia, iclus, impianti, ecc.); relativa all'individuazione dei presidi di riferimento. P13.2. Definizione dei percorsi di cura, nonché dei percorsi diagnostico-terapeutici relativi ad alcune aree di particolare interesse, in aggiunta all'area oncologica e cardiovascolare, che prevedano la integrazione ospedale/territorio.	Tutte le attività rese in funzione della realizzazione dei programmi. Attività relativa ai percorsi diagnostico-assistenziali per la presa in carico globale delle donne affette da tali patologie, dei Centri di specialisti assistenti e dei servizi territoriali interfacciali.	ospedale/territorio	87.569,86	57.142,86	57.142,86	57.142,86	57.142,86	100.000,00	57.142,86	57.142,86		530.426,02						
13. Implementazione della rete nazionale dei centri territoriali per la prevenzione e la diagnosi precoce delle infezioni da HPV	PROGRAMMA 11 - SANITÀ PUBBLICA P11.1) Azioni coerenti con il Programma nazionale di Prevenzione	Valutazione delle coperture vaccinali per ciclo completo - promozione e ottimizzazione dell'offerta dei servizi vaccinali - potenziamento dei servizi dedicati	prevenzione	212.804,50	43.831,75	91.846,85	41.428,06	140.514,84					530.426,00						

Handwritten signature and stamp.

ALLEGATO 2 - Tabelle di equivalenza e riparto somme assegnate alle Aziende Sanitarie ed Ospedaliere
Obiettivo PSN 2015 - art.1 comma 34 e 34bis legge 662/98
Programma Operativo 2013-2015 (FONDA n. 14 del 2 aprile 2013)

Linee progettuali	Programmi del Piano Operativo 2013-2015 cui si riferisce la linea progettuale	Attività/interventazioni svolte nelle Aziende	L.E.A.	AZIENDE SANITARIE PROVINCIALI						AZIENDE OSPEDALIERE						TOTALE finanziamento linee progettuali
				Cosenza	Crotone	Calanzaro	Vibo Valentia	Reggio Calabria	Pugliese-Ciaccio Calanzaro	Annunziata Cosenza	Bianchi-Molacchio-Morelli Reggio Calabria	Mater Domini				
14 Implementazione della rete nazionale dei centri territoriali per la prevenzione primaria e la diagnosi precoce dei tumori dell'apparato genitale maschile	PROGRAMMA 11 – SANITÀ PUBBLICA P1.1.1) Azioni coerenti con il Programma nazionale di Prevenzione	Implementazione di una rete territoriale per la prevenzione primaria e la diagnosi precoce dei tumori dell'apparato genitale maschile	prevenzione	212.804,50	43.831,75	91.846,85	41.428,06	140.514,84						530.428,00		
15 Definizione di modelli di assistenza ai bambini e adolescenti affetti da patologie croniche, disturbi del comportamento, dell'apprendimento e del linguaggio, da autismo, da disturbo del deficit da attenzione/iperattività (ADHD) e da psicosi affettive e non affettive dell'infanzia e dell'adolescenza mediante l'organizzazione di Centri di riferimento a valenza regionale o interregionale e la realizzazione di reti assistenziali	Programma 14 Reguilibrio ospedale-territorio P1.4.3.3) Inquadramento dell'assistenza territoriale per pazienti psichiatrici: P1.4.3.5) Implementazione dell'assistenza territoriale per Minori	Definizione di modelli di assistenza - Attività dei Centri di riferimento e della rete assistenziale per la presa in carico di bambini e adolescenti affetti da patologie croniche, disturbi del comportamento, dell'apprendimento e del linguaggio, da autismo, da disturbo dei deficit da attenzione/iperattività (ADHD) e da psicosi affettive e non affettive dell'infanzia e dell'adolescenza	territorio	515.937,82	123.997,39	259.829,24	117.197,49	397.508,05						1.414.470,00		
16 Sviluppo di strumenti del governo clinico e della valutazione della qualità e della sicurezza delle prestazioni - Risk Management	PROGRAMMA 18 – SICUREZZA E RISCHIO CLINICO	- Implementare le attività del rischio clinico quale risposta globale ed integrata alle richieste di maggiore sicurezza, di maggiore appropriatezza delle prestazioni sanitarie, di maggiore qualità. - Aumentare la sicurezza dei pazienti e degli operatori sanitari completando e attuando quelle misure che consentono di ridurre gli eventi avversi prevenibili e indifferibili i costi. - Favorire il ruolo e l'autonomia del Rischio Clinico onde ottenere procedure di miglioramento continuo dei processi assistenziali e della appropriatezza, riconducendo ad una gestione unitaria e uniforme gli aspetti di rischio inerenti la sicurezza e la gestione del contenzioso medico-legale quale obiettivo di risultato del governo clinico aziendale. - Potenziare e rendere più operativa la rete Regionale per la Gestione del Rischio Clinico che uniformi le organizzazioni delle singole Aziende determinando una omogenea diffusione delle iniziative, degli strumenti di prevenzione e della cultura sulla sicurezza.	ospedale	333.333,33	333.333,33	333.333,33	333.333,33	333.333,33	467.377,08	467.377,08	467.377,08	467.377,08		3.536.174,97		
17 Implementazione del "Codice Etico" nelle Aziende Sanitarie	Programma 14 Reguilibrio ospedale-territorio PROGRAMMA 18 – SICUREZZA E RISCHIO CLINICO	Adozione della "carta etica" quale strumento per garantire la coerenza fra valori individuali e condivisi e scelte professionali effettuate dando vita al Codice di comportamenti con regole professionali concordate, per unità organizzativa coerente, nel rispetto dei diversi codici deontologici, delle Leggi e dei contratti, rafforzando la formazione e l'esperienza degli operatori al fine di attuare l'umanizzazione delle cure con conseguente aumento del gradimento dei punti dei cittadini.	azienda	39.411,44	39.411,44	39.411,44	39.411,44	39.411,44	39.411,44	39.411,44	39.411,44	39.411,44		394.703,00		
18 Piano Nazionale Prevenzione	PROGRAMMA 11 – SANITÀ PUBBLICA P1.1.1) Azioni coerenti con il Programma nazionale di Prevenzione P1.1.2 Qualificazione dei programmi vaccinali e di screening con adeguamento agli standard nazionali. PROGRAMMA 12 – SANITÀ VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE	Implementazione attività tese ad ottimizzare: 1. la copertura vaccinale per vaccinazione anti-influenzale nell'anziano; 2. la attività di screening oncologico (mamografia, cervicografia e colon-retto); 3. la sicurezza alimentare ed il controllo degli alimenti	prevenzione	3.095.627,29	743.984,45	1.558.975,62	703.185,05	2.385.048,60						8.488.821,00		



Regione Calabria
11/12/12

Sei

ALLEGATO 2 - Tabella di equivalenza e riparto somme assegnate alle Aziende Sanitarie ed Ospedaliere
Obiettivi PSN 2015 - art.1 commi 34 e 34bis legge 662/96
Programma Operativo 2015-2016 (OCA n. 14 del 2 aprile 2015)

Linee progettuali	Programmi del Piano Operativo 2013-2015 cui si riferisce la linea progettuale	Attività/interventi svolte nelle Aziende	L.E.A.	AZIENDE SANITARIE PROVINCIALI					AZIENDE OSPEDALIERE					TOTALE finanziamento linea progettuale
				Cosenza	Crotone	Catanzaro	Vibo Valentia	Reggio Calabria	Pugliese- Crotone- Catanzaro	Annunziata Cosenza	Bianchi- Melacrino- Morelli Reggio Calabria	Mater Domini		
19. Superamento OPG e salute mentale	Programma 16 - Sanità penitenziaria P16.2) Disattivazione Ospedali Psichiatrici Giudiziari e individuazione dei percorsi di presa in carico dei relativi pazienti. Piano di riorganizzazione, riqualificazione ed implementazione dell'assistenza sanitaria ai pazienti con misure di sicurezza detentiva provenienti dagli Ospedali Psichiatrici Giudiziari e seguito della chiusura delle strutture e dei nuovi pazienti nelle medesime condizioni. Programma 14 Riequilibrio ospedale-territorio. P14.8.5.3) Riqualificazione dell'assistenza territoriale per pazienti psichiatrici	Superamento OPG : DPG-CA n. 99 del 9.7.2013 Programma per la realizzazione di strutture sanitarie extraspedaliere per il superamento degli Ospedali Psichiatrici Giudiziari, ai sensi della legge 17 febbraio 2012, n. 9, art.3-ter e s.m.i. - Salute mentale : Recupero il "Piano di azioni nazionali per la salute mentale (PANSIM)", promuovere l'implementazione in una prima fase anche a livello sperimentale e per singoli segmenti del Piano.	ospedale-territorio	1.031.875,64	247.994,79	519.658,48	234.394,99	795.016,11					2.828.940,00	
20. Sicurezza nei luoghi di lavoro	PROGRAMMA 11 - SANITÀ PUBBLICA P11.1) Azioni coerenti con il Programma nazionale di Prevenzione - P11.3) Prevenzione negli ambienti di vita e di lavoro	Piano regionale edilizio ed agricoltura - potenziamento dei controlli, dei sistemi di sorveglianza e dei sistemi di monitoraggio.	prevenzione	112.066,11	26.933,30	56.437,14	25.456,30	86.342,15					307.235,00	
TOTALE				14.887.205,19	5.339.619,60	7.928.647,60	4.341.989,65	11.687.275,30	2.171.262,33	2.452.634,03	1.853.631,28	1.118.140,01	61.790.174,99	



12/12/12
 IL DIRETTORE REGIONALE
 Dott. Gianluigi Grimaldi

REGIONE CALABRIA
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
CROTONE

Partita I.V.A. e Codice Fiscale 01997410798
Sede Legale: Via M. Nicoletta, Centro Direzionale "Il Granaio"

ASP Crotone

Magna Grecia

Protocollo nr.59841 del 05/08/2015 (INTERNO)



Al Direttore del Dipartimento
Area Assistenza Distrettuale
Dr.ssa Angela Caligiuri

Al Responsabile S.E.R.T.
Dr. Domenico Capria

Al Direttore del Dipartimento
Materno Infantile
Dr. Francesco Paravati

Al Direttore del Dipartimento
Medicina e Specialità Mediche
Dr.ssa Tullia Prantera

Al Direttore del C.S.M. di Crotone
Dr.ssa Elina Suffredini

Al Direttore del Dipartimento
di Prevenzione
Dr. Domenico Tedesco

SEDE

OGGETTO: Notifica atti deliberativi nn. 108-109-111-112-113-114

Si comunica che all'Albo Pretorio on line dell'Azienda sono state pubblicate le Delibere nn. 108 - 109 - 111 - 112 - 113 - 114, adottate dal Commissario Straordinario in data 04 Agosto 2015 aventi ad oggetto "DCA n. 67 del 29.06.2015 - "Programma Operativo 2013 - 2015. Programma 7 - Azione 7.2.2. - Obiettivi P.S.N. - Approvazione Linee Progettuali anno 2013 (Accordo Stato - Regioni 20 Febbraio 2014 rep. atti n. 13/CSR e Intesa Stato - Regioni del 20 Febbraio 2014 rep. atti n. 27/CSR) Linee Programmatiche 2014 - 2015" - Assegnazione Linee Progettuali dal n. 1 al n. 20".

Considerato che le Delibere di che trattasi constano di numerosi allegati, si invitano le SS.LL. in indirizzo a voler scaricare direttamente dal sito aziendale l'atto di Propria competenza.

La presente ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

Il Direttore f.f. Ufficio
Affari Generali e Legali
Dr.ssa Anna Giordano

**REGIONE CALABRIA
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
CROTONE**

Partita I.V.A. e Codice Fiscale 01997410798
Sede Legale: Via M. Nicoletta, Centro Direzionale "Il Granaio"

ASP Crotone

Magna Grecia

Protocollo nr.59826 del 05/08/2015 (PARTENZA)



REGIONE CALABRIA

Dipartimento n. 13

"Tutela della Salute"

Struttura Commissariale

Ufficio BDE - Piano di Rientro

Via Buccarelli, 30

commissariotoadacta.tuteladellasalute@pec.regione.calabria.it

88100

CATANZARO

OGGETTO: Trasmissione atto deliberativo n. 109 del 04 Agosto 2015

Unitamente alla presente si trasmette copia dell'atto deliberativo n.109, adottato dal Commissario Straordinario il 04 Agosto 2015 avente ad oggetto "DCA n. 67 del 29.06.2015 – "Programma Operativo 2013 – 2015. Programma 7 – Azione 7.2.2. – Obiettivi P.S.N. – Approvazione Linee Progettuali anno 2013 (Accordo Stato – Regioni 20 Febbraio 2014 rep. atti n. 13/CSR e Intesa Stato – Regioni del 20 Febbraio 2014 rep. atti n. 27/CSR) Linee Programmatiche 2014 – 2015" – Assegnazione Linea Progettuale n. 3 al S.E.R.T.".

Il Direttore f.f. Ufficio
Affari Generali e Legali
Dr.ssa Anna Giordano